

Cosenza - Provincia

SAN MARCO ARGENTANO L'ex segretario del Pd Falbo: la maggioranza del partito non ha votato sul nominativo in corsa per la carica di primo cittadino

Lanzillotta candidato solo da alcuni tesserati

Nelle prossime ore il Movimento 5 Stelle ufficializzerà la propria attesa discesa in campo

Alessandro Amodio
SAN MARCO ARGENTANO

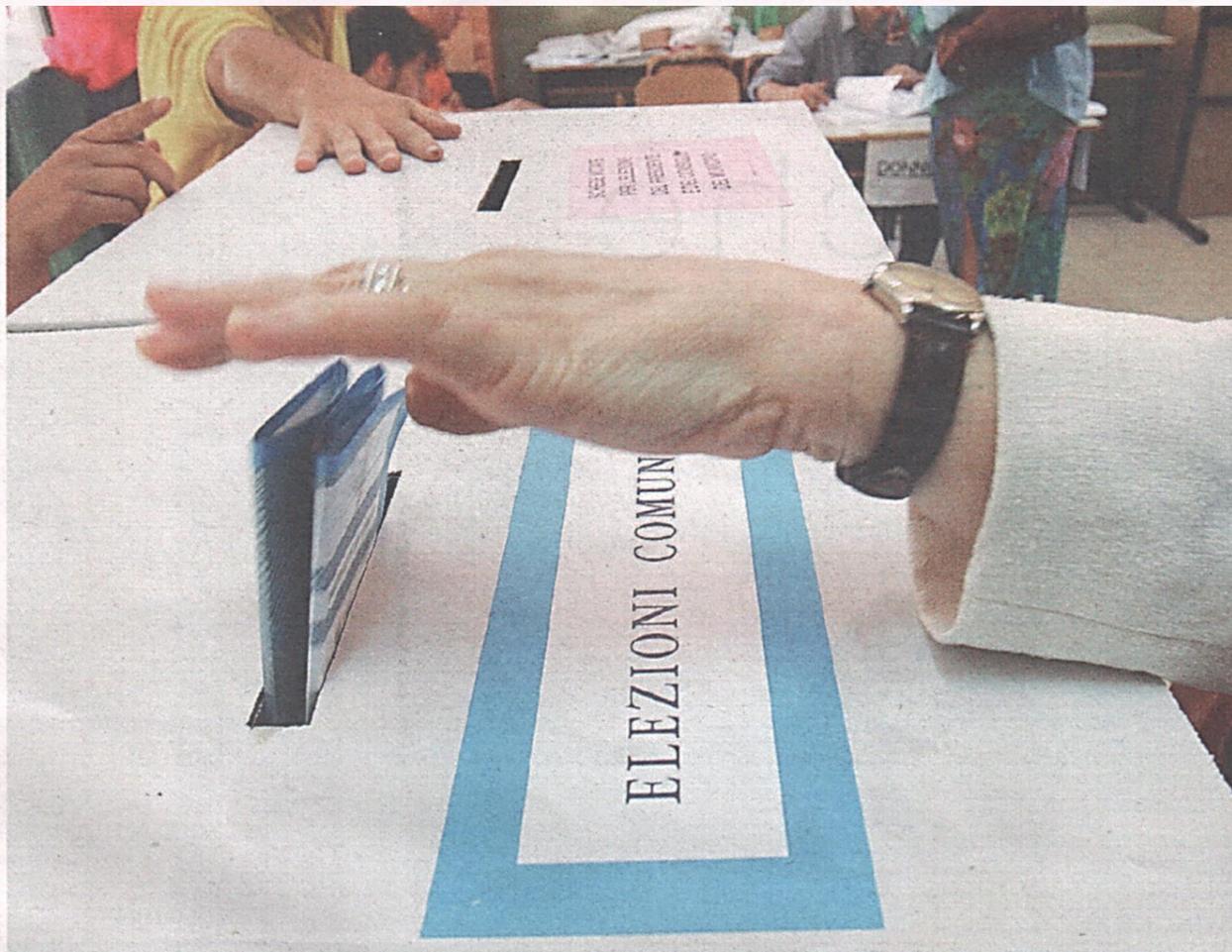
«Nell'agone politico sammarinese, la confusione regna sovrana da alcuni mesi»: con questo presupposto Ruggiero Falbo – ex segretario cittadino del Pd – fa una disanima della situazione, partendo proprio da quella in cui naviga «il nostro partito».

Falbo premette che «l'assemblea di circolo dei mesi scorsi aveva deliberato di non presentare una lista di partito al fine di costituire – assieme ad esponenti della società civile ed a cittadini appartenenti ad altre forze politiche che intendevano partecipare – un progetto politico riguardante pochi punti da affrontare per risollevare le sorti della cittadina. Tra questi: l'annosa questione del nosocomio "Pasteur" chiuso da alcuni anni; la questione della gestione dei rifiuti; la rivisitazione del nuovo strumento urbanistico e la questione dei terreni gravati da enfiteusi».

«Il partito – chiosa Falbo – aveva anche due validi esponenti da proporre agli altri gruppi come candidati a sindaco: l'ex assessore Annamaria Di Cianni e l'ex commissario del Pd Paolo Cristofaro, entrambi esponenti di spicco, poiché la prima è componente dell'Assemblea nazionale ed il secondo è persona molto stimata dalla Federazione provinciale ma anche a livello regionale».

Il direttivo ha poi incontrato alcuni validi esponenti della lista "Unione e cambiamento", anche il dottor Antonio Lanzillotta quale esponente della società civile». All'epoca Falbo era ancora segretario ed invitò il partito a trovare la "quadra" in modo unitario su un solo nominativo da proporre quale candidato a sindaco. Questo fino all'ultima riunione dello 12 marzo, quando Falbo preannunciò le sue dimissioni: «Da quel giorno – attacca Falbo – il partito non s'è più riunito per cui non ha deliberato alcun nominativo da proporre a sindaco della città. Ne emerge, quindi, che la candidatura a sindaco del dottor Antonio Lanzillotta è stata proposta solo da alcuni tesserati del Pd e non dalla maggioranza del partito in quanto sul nominativo l'assemblea non ha votato».

Falbo aggiunge di «rispettare il dottor Lanzillotta che conosce da oltre quarant'anni», considerandola «persona valida e garbata alla luce di quanto sta avvenendo nell'ambito politico locale», ma ritiene che il Pd, nella sua in-



Si avvicina il momento per la chiamate alle urne per il rinnovo dell'amministrazione



Il Palazzo di città



L'ex segretario Pd Ruggiero Falbo

terezza, abbia l'obbligo di rivedere la sua posizione.

«È impensabile – conclude Falbo – che l'unico partito strutturato, rischia di non avere rappresentanti in seno al Consiglio comunale». Ecco perché invita la Federazione provinciale – per come ga-

rantito nella riunione tenuta a Cosenza lo scorso 28 marzo – di promuovere a breve una riunione tra i tesserati per cercare di mantenere "unito" il partito nella competizione amministrativa ed anche di valutare la possibilità di presentare una lista di partito, considerata la nuova situazione che s'è venuta a creare nei diversi gruppi».

In ultima analisi, allargando il campo a quelle che potrebbero essere le liste "competitor" a quella più vicina alle posizioni del Partito democratico, si può dire che è certa la presentazione della compagine dei "Popolari e democratici", che al momento dovrebbero essere capitanati da

Virginia Mariotti con possibili sorprese dietro l'angolo secondo i "rumors" locali; quindi il "Progetto democratico per San Marco" che ha ufficializzato la candidatura a sindaco di Antonio Artusi. Quindi, "Rinnovamento civico" con possibile candidato a primo cittadino di Antonio Lanzillotta, oppure altri nel caso passi la linea dell'ex segretario Falbo. Infine, va ancora inquadrata in maniera certa la posizione dell'ex sindaco (e candidato perdente nel 2009) Pinotto Mollo, che potrebbe accaparrarsi il ruolo di capolista forse anche con i "delusi" del Pd e quella del "Movimento 5 Stelle che ad ore ufficializzerà la sua discesa in campo. ◀



Il gruppo "Rinnovamento civico" confida su Antonio Lanzillotta



Virginia Mariotti dovrebbe capitanare "Popolari e democratici"